

## Caserme cittadine, il comune fa il punto

**Pubblicato:** Lunedì 22 Marzo 2004

L'Amministrazione Comunale ha da tempo posto particolare attenzione per trovare una soluzione affinché i Corpi di Polizia dello Stato (Guardia di Finanza, Carabinieri, Polizia di Stato e Polizia Stradale) possano avere sul territorio cittadino adeguate sedi in grado anche di permettere l'incremento degli organici, che per altro è già stato previsto dai Ministeri competenti. Per quanto riguarda la Polizia di Stato e la Polizia Stradale il progetto per l'ubicazione della nuova sede in una parte dell'area dell'ex Calzaturificio Borri ha già iniziato il suo percorso dopo la disponibilità formalizzata già nello scorso da parte dell'Amministrazione Comunale di cessione dell'area in diritto di superficie per 90 anni. Il progetto è in attesa di copertura finanziaria da parte del Ministero dell'Interno, ma le indicazioni che arrivano ci fanno essere ottimisti. Nel frattempo comunque per permettere l'arrivo del nuovo personale che sarà dedicato all'attività del "Poliziotto di Quartiere", l'Amministrazione ha in corso degli interventi di manutenzione straordinaria nei locali, di proprietà comunale, attualmente in affitto al Commissariato di Busto Arsizio. Per quanto attiene poi alla Caserma dei Carabinieri, dopo oltre 2 anni di fermo del cantiere, la Società Edilteco, che deve costruire la nuova caserma, grazie anche all'impegno dell'Amministrazione Comunale, ha ripreso i lavori in questi giorni ed entro 18 mesi la nuova Caserma dei Carabinieri sarà pronta. L'impegno ora è quello di sollecitare la definizione della convenzione fra il Ministero dell'Interno e la Soc. Edilteco a cui comunque l'Amministrazione Comunale ha garantito da parte sua il rinnovo formale della concessione, che scadrebbe il prossimo luglio. Infine per quanto riguarda la Guardia di Finanza sono stati appaltati i lavori di adeguamento dell'impianto elettrico e termico, risanamento e sostituzione della coperta di Villa Pozzi, sede della Guardia di Finanza. I lavori, che avranno una durata di 120 giorni, per un importo complessivo di circa 191.000 Euro, consistono nel rifacimento copertura dell'edificio principale e coibentazione del solaio sottostante; rifacimento intonaco di facciate ammalorate e ricostruzione degli elementi decorativi mancanti; rifacimento della copertura in eternit dell'edificio secondario; messa in sicurezza del pilastro del passo carraio e porzione di recinzione. Il progetto prevede inoltre l'adeguamento degli impianti tecnologici con la messa a norma completa dell'impianto e la trasformazione da gasolio a gas metano della centrale termica e conseguenti opere di adeguamento degli impianti.

**Redazione VareseNews**  
redazione@varesenews.it